

# Vertenza Amianto

**...impugnare i curricula o procedere ancora con l'autocertificazione!**

**Continua l'impegno della Fast Ferrovie sulla problematica degli aumenti di valutazione dovuti all'esposizione all'amianto. I primi significativi risultati e i pronunciamenti importanti a favore dei Ferrovieri dei Tribunali di Trieste, Termini Imerese e Benevento.**

Le pressioni della Fast Ferrovie sia sull'INAIL che sul gruppo F.S., pressioni esercitate sia a livello nazionale che tramite le strutture sindacali territoriali, sortiscono i primi effetti: **la Direzione Generale dell'INAIL**, in una nota inviata a FAST Ferrovie, pur dichiarando di non condividere la nostra azione sull'autocertificazione del curriculum, di fatto **sconfessa le sedi territoriali che consideravano già chiusa la vertenza amianto in assenza della consegna di curriculum da parte dei Ferrovieri** che avevano promosso la richiesta nei termini del 15 giugno 2005. Nel frattempo le Società del Gruppo F.S. - in particolare Trenitalia - riprendono la consegna dei "curricula".

Ovviamente tutto ciò non soddisfa Fast Ferrovie in quanto riteniamo che i tempi lunghi impiegati dalle Società del Gruppo F.S. per la consegna dei "curricula" siano dovuti non solo a motivi tecnici, bensì al clima di sufficienza e provvisorietà che sulla "vertenza amianto" ormai aleggia e traspare sia in F.S. che nella stessa Direzione Generale INAIL. Riteniamo infatti, anche a seguito di specifici incontri avuti con la Direzione Generale INAIL, che presso le sedi periferiche INAIL siano giunte precise istruzioni su come comportarsi: avallare i contenuti dei "curricula" rilasciati da F.S. che attestano che i Ferrovieri, nella massima parte, non sono venuti a contatto con l'amianto o che, ove tale contatto ci sia stato, l'esposizione era ben al di sotto dei limiti di legge.

Noi non condividiamo tale atteggiamento perché **siamo in possesso di ampia documentazione aziendale** - tra l'altro già partecipata alla Direzione Generale INAIL - **che certifica presenza di amianto anche negli ambienti di lavoro a detta dell'Azienda già bonificati.**

**La presenza di amianto è stata riscontrata sia sui rotabili che nelle Officine in tempi recentissimi.** Il tutto ci costringe a promuovere ulteriori iniziative per salvaguardare le aspettative dei Ferrovieri di vedersi riconoscere gli aumenti di valutazione ai fini previdenziali per i periodi lavorativi nei quali hanno subito l'esposizione all'amianto.

Le Segreterie Nazionali Fast Ferrovie e Fast Pensionati, pur consapevoli del fatto che la questione sarà di difficile soluzione, **ritengono che si debba in ogni caso portare avanti** con forza e con il massimo impegno “la vertenza amianto, sia per il valore degli obiettivi previdenziali che sono alla base delle richieste sia per la copiosità della documentazione che attesta la presenza di amianto, in quantitativi rilevanti, nei manufatti e nei rotabili F.S. ben oltre il 1995.

Visto l’atteggiamento di sufficienza, a nostro parere dimostrato dell’Inail e delle stesse F.S. e ferme restando le iniziative legali già in atto nei confronti dell’INPS, si consiglia di adottare i seguenti comportamenti diversificati in relazione al fatto che il lavoratore/pensionato sia in possesso del curriculum o meno:

- **i Ferrovieri** in servizio o in quiescenza **che non hanno ancora ottenuto il rilascio del “curriculum lavorativo”** da parte delle Società del Gruppo F.S., possono rivolgersi alle strutture Fast Ferrovie e Fast Pensionati **per ritirare la copia del modulo per l’autocertificazione del “proprio curriculum lavorativo” e i suoi allegati**, da inoltrare alle sedi INAIL territoriali presso le quali hanno già presentato, entro il 15 giugno 2005, domanda di valutazione ai fini previdenziali dei periodi lavorativi alle dipendenze delle Società del Gruppo F.S.. Indipendentemente dal parere dell’INAIL, noi riteniamo che tale comportamento sia legittimo in quanto la mancata consegna del curriculum da parte di F.S. si configura come una vera e propria omissione rispetto ad un preciso obbligo legislativo;

- **i Ferrovieri** che invece sono già in possesso del “curriculum” rilasciato da F.S. **devono impugnarne i contenuti**, che negano l’esposizione all’amianto, mediante la modulistica da ritirare presso le nostre sedi sindacali territoriali. In particolare, i Ferrovieri che ritengono di aver subito esposizione all’amianto devono inviare **detto curriculum allegato al modulo indirizzato all’Ufficio provinciale del lavoro e poi avvisare l’INAIL di competenza** con il successivo modello, ovviamente delegando la Fast Ferrovie ad assisterlo.

**Ferrovieri la vertenza sull’amianto non è ancora conclusa. Portarla a buon fine dipende anche da noi.**

**Rivolgetevi alle strutture sindacali della Fast Ferrovie per il ritiro della modulistica da consegnare all’INAIL e/ all’ULPMO!**

La Segreteria Nazionale Fastferrovie